

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-19 R - Informazione e sistemi editoriali
Nome del corso in italiano	Editoria e giornalismo <i>modifica di: Editoria e giornalismo (1390426)</i>
Nome del corso in inglese	Editing and Journalism
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N75R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	13/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 11/05/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=368
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture e Civiltà
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-19 R Informazione e sistemi editoriali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in grado di ricoprire ruoli di responsabilità nella redazione, progettazione e gestione dei processi di produzione e diffusione dei contenuti nelle imprese editoriali, e nei diversi ambiti dell'informazione anche specializzata. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono: - possedere una specifica conoscenza delle scienze della comunicazione e dei diversi sistemi mediatici dal punto di vista dello sviluppo tecnologico, dei modelli economici e organizzativi, della composizione dei pubblici, delle possibilità espressive specifiche di ciascun medium, delle relazioni tra media diversi;

- aver acquisito conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali sul sistema dell'informazione nazionale e internazionale e nei vari campi dell'editoria con attenzione alle trasformazioni apportate dal digitale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nell'ambito delle attività redazionali, delle attività editoriali e di comunicazione, con riferimento ai vari pubblici;
- applicare i metodi di produzione e di diffusione dei contenuti informativi secondo un approccio multipiattaforma;
- essere in grado di selezionare, interpretare e rielaborare informazioni e dati nelle diverse declinazioni testuali, visuali, multimediali e multimediali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe, in ogni caso, devono garantire una buona conoscenza del sistema dell'informazione, con le sue regole e i propri criteri di deontologia professionale, e del mercato culturale, nonché della costruzione dei testi, delle forme retoriche e degli stili redazionali propri di ciascun formato mediale (carta stampata, radio, televisione, online). A tal fine comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle seguenti discipline: - metodologiche, filosofiche, letterarie e dei linguaggi per analizzare e operare criticamente nel sistema della comunicazione;

- tecniche dell'informazione e della comunicazione, per la conoscenza degli ambienti tecnologici e dei contenuti mediatici, come pure dei paradigmi scientifici dei media studies e degli audience studies, nel più ampio contesto dell'evoluzione e della differenziazione dell'industria culturale contemporanea;
 - storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali con particolare riferimento all'organizzazione e gestione di sistemi e processi editoriali.
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
- Le laureate e i laureati magistrali della classe devono essere in grado di: - organizzare e gestire i processi di lavoro in maniera autonoma o anche all'interno di gruppi eterogenei e multidisciplinari;
- organizzare e gestire le proprie attività lavorative attraverso il ricorso a metodologie tradizionali o all'uso di tecnologie o piattaforme digitali;
 - comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte o dei prodotti progettuali, in forma scritta, orale e tramite l'utilizzo di strumenti e tecniche avanzate di visualizzazione e rappresentazione;
 - dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni tecniche efficaci;
 - inserirsi in contesti lavorativi a rapida evoluzione;
 - valutare le implicazioni giuridiche, etiche e sociali del lavoro svolto e delle metodologie e dei processi utilizzati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali della classe possono trovare impiego con funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni, enti pubblici e privati nei seguenti campi: - ideazione, scrittura, produzione e organizzazione dei contenuti informativi nell'ambito editoriale e dei relativi strumenti e piattaforme, in programmi radiofonici e televisivi, agenzie di stampa, periodici e quotidiani, case editrici e altri soggetti attivi in ambito editoriale;

- progettazione e gestione di contenuti informativi per imprese, enti, istituzioni, aziende, e nei diversi ambiti dell'informazione pubblica, politica e sociale, anche per campagne di marketing;
- management delle aziende che operano nel settore dell'informazione e dei media;
- progettazione e realizzazione di eventi, attività e contenuti nell'ambito della promozione della cultura.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la stesura e discussione di una tesi relativa a un'attività di progettazione, di ricerca o di analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, linguistiche, informatiche e dei linguaggi e metodi di comunicazione digitali, nonché volte allo sviluppo di abilità e competenze specialistiche, con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS in "Editoria e giornalismo" è stato correttamente progettato per quanto attiene alla trasparenza nella scelta della denominazione, nonché nella

definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il CdLM presenta alcuni elementi di qualificazione con riferimento al numero degli esami, ridotto del 40% nonché all'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti nel rispetto della prescrizione del Senato Accademico.

Il CdLM interfacoltà deriva formalmente dalla trasformazione di due CdLS dell'attuale offerta formativa: "Editoria e comunicazione multimediale" e "Giornalismo".

Il CdS in "Editoria e Giornalismo" rispetta il vincolo di docenza necessaria stabilito dalle disposizioni ministeriali.

Infine, le aule ed i laboratori sono adeguati per entità e qualità alle esigenze formative del CdS, tenuto conto della numerosità degli studenti, della capienza delle strutture medesime e della razionale organizzazione nell'uso delle stesse.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 25 gennaio 2008 alle ore 11.00, presso l'aula 1. del Polo Zanotto dell'Università degli Studi di Verona, si sono riuniti i rappresentanti dell'Ateneo con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Presiede l'incontro il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. Sono presenti alla riunione i rappresentanti dei seguenti enti e organizzazioni:

- Distretti Produttivi Giornalismo
- Associazione Imprenditori e Professionisti di Verona
- Delegata per i Musei Civici di Verona
- Distretti Produttivi Editoria
- Soprintendenza Archeologica del Veneto
- Dirigente Liceo Scientifico G. Galilei - Verona
- Responsabile Biblioteca Civica di Verona e Delegato dell'assessorato alla Cultura del Comune di Verona
- Segretario Provinciale UIL
- Responsabile Ufficio Interventi Educativi dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona
- Segretaria Territoriale CiSL
- Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

I rappresentanti degli enti e organizzazioni coinvolti esprimono piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di Editoria e Giornalismo; parere altamente positivo sul piano didattico presentato; piena soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo, competenze tecniche e scientifiche del corpo docente assegnato. Segnalano l'introduzione di miglioramenti rilevanti ed innovativi rispetto al passato. In particolare notano con soddisfazione che:

- il numero di esami complessivo è stato ridotto,
- sono stati introdotti aspetti relativi ad un maggiore controllo della qualità delle conoscenze possedute dagli studenti al momento dell'immatricolazione attraverso la prova d'ingresso,
- è previsto un ulteriore ampliamento delle attività formative con la collaborazione di altre Facoltà dell'Ateneo veronese,
- per quanto attiene all'esecuzione delle attività di tirocinio, risulta ancor più curata la loro integrazione con il piano di formazione culturale "in aula".

All'unanimità viene espresso dai presenti parere favorevole alla trasformazione del corso di studio magistrale in Editoria e giornalismo.

Il Collegio didattico prosegue nel confronto con alcune Parti interessate, implicate nelle finalità formative della LM. Negli incontri della primavera 2014 sono stati discussi punti quali gli obiettivi complessivi che secondo le Parti dovrebbe raggiungere il CdS dal punto di vista professionale; le competenze attese dai laureati; le modalità di relazione tra il CdS e il mondo del lavoro. Nell'incontro della primavera 2017 sono stati discussi temi relativi sia alla attuale organizzazione dei due corsi di studio, Editoria e giornalismo e la sottostante triennale in Scienze della comunicazione, sia ai possibili sbocchi occupazionali sia alla valutazione degli obiettivi formativi previsti dai suddetti CdS, al fine di aggiornare i dati delle consultazioni avvenute in passato.

Infine, nella consultazione organizzata nel maggio 2018 con il Comitato delle parti interessate di Macro Area dell'Ateneo sono emerse riflessioni che hanno corroborato il riassetto di ordinamento del CdS, esposto il successivo 18 giugno alle Parti interessate. Dall'ultima discussione è emerso un generale apprezzamento del lavoro compiuto sia per l'attenzione dedicata alle filiere produttive, per esempio in campo editoriale, sia all'area dei nuovi media.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo formativo specifico quello di offrire una preparazione approfondita nei settori oggi in rapida espansione dell'editoria, del giornalismo e delle pubbliche relazioni nelle loro più diverse espressioni, con particolare riguardo al campo dell'innovazione tecnologica, della multimedialità, nonché degli scenari internazionali del commercio del libro e degli altri prodotti editoriali.

Per chi è interessato al campo dell'editoria, del giornalismo e delle relazioni pubbliche, attraverso opportune scelte tra gli insegnamenti impartiti, il corso intende fornire una preparazione professionale in relazione alle diverse figure che attualmente vengono richieste nei campi di riferimento, dalla carta stampata, alla radio, alla televisione, così come nei new media. In tutti questi settori si assiste sempre più all'emergere di figure professionali alle quali viene affidato il compito di monitorare le comunicazioni con il pubblico, sia nel campo istituzionale che in quello delle aziende private.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale prevede attività differenziate per tre aree di apprendimento con lo scopo sia di fornire e consolidare le competenze trasversali, sia di costruire competenze specialistiche necessarie per operare negli ambiti della comunicazione orale e scritta, del giornalismo e dell'editoria: 1) Area Linguistica e informatica, che si focalizza sugli aspetti linguistici, retorici, semiologici e giuridici della comunicazione con particolare attenzione agli aspetti tecnologici che oggi la caratterizzano; 2) Area Giornalismo, che si concentra sull'approfondimento degli aspetti letterari, storici, sociologici, politici e geopolitici della scrittura e della professione giornalistica; 3) Area Editoria e multimedialità, che mira a fornire competenze specifiche sia nel campo dell'editoria e dei processi editoriali, e in quello a questo strettamente collegato dei nuovi media, delle loro tecniche e dei loro linguaggi, sia sull'impatto che questi media hanno sulle società e sulle culture nel mondo contemporaneo. Le tre aree hanno evidenti zone di intersezione; tutte insieme concorrono a fornire i fondamenti teorici, le capacità analitiche e le competenze pratiche per operare nel sistema dei media e delle attività editoriali, giornalistiche, comunicative.

Il percorso formativo è organizzato per progressione cronologica. Gli insegnamenti relativi alle tre aree di apprendimento sono distribuiti in modo omogeneo nel biennio. Nel primo anno, in cui il corso di laurea magistrale intende fornire le conoscenze fondamentali nei settori disciplinari di riferimento, ci sono soprattutto corsi a scelta obbligata, mentre al secondo anno le attività sono tutte a scelta tra gruppi predeterminati, legate ai differenti ambiti disciplinari in cui gli studenti intendono specializzarsi.

Al fine di implementare le abilità pratiche e le competenze professionali relative alle aree di apprendimento, e di garantire l'acquisizione di conoscenze relative alle dinamiche concrete negli ambienti di lavoro nei settori di riferimento, il corso di laurea prevede la presenza di laboratori curriculari e un periodo di stage o tirocinio presso enti o imprese accreditati presso l'Ateneo.

Le aree di conoscenze e competenze vengono completate dalla formazione all'uso fluente di almeno una lingua della Comunità europea, con una specifica attenzione ai lessici settoriali del mondo dell'informazione e della comunicazione.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono costituite da insegnamenti che mirano a far acquisire alle/agli studenti del CdLM competenze teoriche e pratiche specifiche nell'area dei media in tutte le loro declinazioni, in quella linguistica in relazione ai settori editoriale, giornalistico e della comunicazione, in quella economico-manageriale. In particolare tali attività contribuiscono all'ottenimento di:

- conoscenze avanzate nel campo dei media (tradizionali e nuovi), con particolare attenzione ai social media e alle tecnologie e metodologie di ricerca sociale a questi collegate;
- conoscenze avanzate delle lingue e dei linguaggi dell'informazione e della comunicazione, nei campi dell'editoria, dell'attività giornalistica, della comunicazione istituzionale e delle relazioni pubbliche;
- conoscenze avanzate sugli strumenti e i modelli principali nel campo del management di imprese editoriali/giornalistiche.

Le attività affini e integrative contribuiscono in modo significativo al conseguimento degli obiettivi formativi del CdLM, poiché consentono alle/agli studenti percorsi di specializzazione delle competenze acquisite negli insegnamenti caratterizzanti previsti dal piano didattico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma

7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale acquisirà una conoscenza approfondita degli strumenti e dei linguaggi dell'informazione e della comunicazione, nei campi dell'editoria, dell'attività giornalistica, della comunicazione istituzionale e delle relazioni pubbliche, con particolare attenzione all'uso delle più aggiornate tecnologie editoriali (cartacee, audiovisive, online), e dei nuovi media. Acquisirà altresì conoscenze specialistiche nel campo informatico, in quello degli strumenti semiotico-argomentativi, sia nel campo della scrittura giornalistica, come nel linguaggio multimediale. Sarà in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno la lingua inglese oltre a quella italiana, con riferimento anche ai lessici specifici della produzione editoriale e dei diversi settori della professione giornalistica. Avrà specifiche conoscenze nel campo degli studi sociologici, politici e geopolitici, così come in quelli della diffusione e della comprensione delle notizie. Acquisirà inoltre conoscenze specifiche sull'utilizzo dei nuovi media (radio, cinema, televisione, web), sia riguardo al ruolo istituzionale della comunicazione. Acquisirà infine conoscenze specializzate relative alle nuove tecnologie editoriali (cartacee, digitali, audiovisive), sui sistemi di comunicazione, sui processi comunicativi, sull'utilizzo dei nuovi media (radio, cinema, televisione, web), e sui loro risvolti sociali e culturali nel contesto contemporaneo.

In tal modo lo studente avrà competenze nei diversi campi della comunicazione e dell'informazione – come quelli della pubblicità, dei sistemi editoriali, della comunicazione pubblica o privata – e di comprendere le tematiche più importanti, i dibattiti più significativi, nonché le implicazioni di forte rappresentatività socio-culturale che sono in grado di produrre. Per fare questo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare in modo efficace la lingua italiana in forma scritta e orale, e l'inglese a livello B2.

- I risultati attesi vengono conseguiti per mezzo delle attività didattiche (Corsi da 6 CFU; Corsi da 12 CFU) che il piano formativo prevede nei SSD che coprono diversi ambiti: Letterario, Linguistico, Semiotico, Informatico, Massmediologico, Musicale, Teatrale, Editoriale, Economico-gestionale, Giuridico, Sociologico, Psicologico, Politico, Filosofico, Geopolitico, in modo da offrire conoscenze specializzate nei vari campi dell'editoria, del giornalismo e delle scienze della comunicazione nelle loro possibili declinazioni.

- Le conoscenze e le capacità di comprensione sono sviluppate per mezzo della didattica frontale. I singoli docenti verificheranno l'acquisizione delle capacità previa indicazione nel rispettivo programma d'esame delle modalità adottate (esami scritti di tipologia prevalentemente "aperta", esami orali, in itinere e/o conclusivi).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato del CdS è in grado di produrre testi in lingua italiana e inglese destinati al mondo dell'editoria, della comunicazione e del giornalismo, inteso nell'accezione più ampia del termine, e di analizzare testi complessi dal punto di vista delle loro strutture linguistiche e compositive. È in grado di applicare le proprie competenze creative, analitiche e gestionali nei diversi settori dell'editoria, del giornalismo, della pubblicità, della comunicazione istituzionale e privata. È in grado di operare in modo autonomo nel campo dell'utilizzo delle risorse informatiche e del web. È in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo delle risorse digitali nell'informazione giornalistica. Ha inoltre le competenze per ideare e gestire progetti nell'ambito della produzione, gestione e diffusione digitale di testi e di contenuti multimediali in ambiti culturali e linguistici diversi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite mediante forme di didattica interattiva all'interno dei corsi, che possono prevedere l'intervento di esperti e professionisti, seminari e discussioni guidate, presentazioni in aula da parte degli studenti stessi. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono poi sviluppate attraverso: 1) forme di didattica pratico-metodologica come i Laboratori curriculari; 2) Stages e tirocini.

- La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite mediante prove scritte, prove orali, in itinere e/o conclusive, presentazione seminari, e in particolare esercitazioni pratiche nei seminari o nei laboratori. I singoli docenti verificheranno l'acquisizione delle capacità previa indicazione nel rispettivo programma delle modalità di svolgimento dei corsi/laboratori e delle prove ad essi collegate. Per gli stage, i tutor accademici ne verificheranno il corretto svolgimento attraverso i questionari per lo studente e per il tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente sarà chiamato ad acquisire una visione articolata dei problemi, e insieme una sicura consapevolezza etica delle responsabilità che caratterizzano il campo dell'editoria e della professione giornalistica e, più in generale, le funzioni di comunicazione con il pubblico, sia sul versante istituzionale, come su quello privato e commerciale. Lo studente magistrale sarà in grado di formulare giudizi autonomi sulla base dei dati e delle informazioni a sua disposizione, tenendo conto delle responsabilità sociali, scientifiche ed etiche connesse alla formulazione di tali giudizi. Nello specifico, lo studente sarà in grado di valutare il significato culturale dei diversi prodotti editoriali, suggerendo le vie più idonee per la loro realizzazione; in particolare è consapevole dell'importanza della cultura non solo per la trasmissione del sapere, ma anche per la pacifica convivenza tra i popoli; acquisirà inoltre sicura consapevolezza etica della responsabilità che caratterizzano il campo della comunicazione con il pubblico sia sul versante istituzionale sia su quello privato.

Nel campo della multimedialità, lo studente acquisirà consapevolezza della responsabilità che i nuovi orizzonti aperti dal web impongono nella diffusione di testi e di notizie, anche al fine della creazione di banche dati e di risorse particolarmente importanti sia per l'ambito umanistico, come per quello scientifico.

In tale prospettiva particolare attenzione è riservata alla struttura argomentativa della comunicazione e all'impatto dell'informazione sulle problematiche sociali e culturali.

Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati vengono conseguiti

Allo sviluppo dell'autonomia di giudizio dello studente concorrono tutti gli insegnamenti del CdS. La didattica dei corsi curriculari prevede lezioni frontali che incoraggiano la partecipazione attiva degli studenti: i docenti stimolano e guidano la discussione, favorendo così la rielaborazione personale dei concetti oggetto delle lezioni. Le lezioni possono prevedere altresì la pratica del seminario e delle presentazioni degli studenti stessi, così come la partecipazione di esperti e professionisti.

Strumenti didattici con cui sono verificati

Le verifiche, anche in itinere, sono strutturate in modo da consentire l'esplicitazione di interpretazioni e valutazioni personali e fondate. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia mediante colloqui che consentano di verificare più approfonditamente l'adeguatezza delle modalità di studio. Un fondamentale strumento per la verifica dell'autonomia di giudizio raggiunta alla fine del percorso formativo è la tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente. Lo studente sarà in grado di esporre con competenza e con chiarezza, in forma scritta e orale, in lingua italiana o in almeno una delle lingue comunitarie, l'esito delle proprie ricerche, gli obiettivi dei propri progetti, e in generale dati e le informazioni relativi al proprio ambito professionale. Sarà inoltre in grado di servirsi di linguaggi comunicativi che permettono di interagire nei diversi campi della conoscenza e della vita pubblica.

Lo studente acquisirà una approfondita conoscenza della struttura argomentativa sottesa alla comunicazione giornalistica e all'utilizzo degli strumenti multimediali; il percorso formativo metterà lo studente in condizione di acquisire le necessarie competenze nei campi informatico, linguistico, gestionale, mediologico, multimediale, sociologico, politico, geopolitico, psicologico per comunicare in modo efficace il proprio pensiero negli ambienti di lavoro. Lo studente acquisirà infine una conoscenza delle problematiche connesse all'interpretazione e al confronto interculturale.

Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati vengono conseguiti

Tutti gli insegnamenti concorrono nello sviluppo delle abilità comunicative nei loro molteplici aspetti. Particolare attenzione è riservata sia alla formazione di una comunicazione intersoggettiva di tipo logico-argomentativo (con insegnamenti obbligatori in settori di carattere linguistico e semiotico) sia alla gestione dei linguaggi multimediali utilizzati dalle arti e dai nuovi mezzi di comunicazione. Le attività didattiche con modalità specifiche pertinenti ai singoli insegnamenti e ambiti disciplinari mirano ad affinare le capacità di comunicazione sia nella redazione di testi scritti, sia nella presentazione orale e nella discussione. La possibilità di soggiorni di studio all'estero potrà contribuire in modo significativo a raffinare le abilità comunicative in lingua straniera e in prospettiva interculturale.

Strumenti didattici con cui sono verificati

La verifica delle abilità acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia nella pratica dei seminari che alcuni corsi ogni anno prevedono, sia attraverso esami orali. Anche la discussione dell'elaborato finale sarà occasione di dare prova delle abilità comunicative raggiunte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso ha l'obiettivo di permettere allo studente di sviluppare un elevato grado di capacità critica e autonomia di giudizio tali da consentirgli di proseguire e aggiornare nel tempo la propria preparazione professionale, così da assumere un ruolo attivo nell'affrontare le nuove sfide nei settori della comunicazione, dell'editoria, dei media e della professione giornalistica, in un contesto ormai globalizzato.

Modalità e tipologie di attività formative con cui i risultati vengono conseguiti

Allo sviluppo della capacità di apprendimento concorrono tutte le attività formative del CdS. Utili in particolare a questo obiettivo sono le attività seminariali che i singoli corsi possono prevedere, i Laboratori, che il piano didattico prevede negli ambiti professionali di riferimento, e lo Stage o il tirocinio, svolto presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese. Queste esperienze permettono allo studente di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, di elaborare propri progetti e di proseguire con elevato grado di autonomia nell'apprendimento di ulteriori conoscenze, grazie al confronto con le diverse realtà professionali.

Strumenti didattici con cui sono verificati

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite per quanto riguarda la capacità di apprendimento avviene sia mediante prove scritte, in itinere e conclusive, di tipologia esclusivamente "aperta", sia nella pratica del seminario, quando previsto nei singoli corsi, sia attraverso le prove conclusive dei Laboratori. Particolare importanza riveste a questo proposito la redazione dell'elaborato finale, per mezzo del quale lo studente offre la massima prova delle capacità di apprendimento raggiunte in autonomia.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Oltre al diploma di laurea, diploma universitario triennale o titolo universitario straniero equipollente, lo studente dovrà aver acquisito almeno 90 crediti nei seguenti SSD qualificanti:

INF/01 - Informatica
IUS/10 - Diritto amministrativo
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- il possesso di un'adeguata preparazione iniziale sarà oggetto di verifica mediante test o colloquio, secondo modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

- L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso della competenza linguistica in Inglese del livello B2.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Tipologia: La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, indicativamente di circa 80-120 cartelle, su un argomento concordato con il relatore.

Finalità: la tesi finale è uno strumento che permette allo studente di mettere in pratica le competenze acquisite, e al contempo costituisce uno strumento di verifica per accertare sia il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia la maturazione delle competenze trasversali.

Alla prova finale sono riservati 18 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Responsabile dei processi di comunicazione in campo giornalistico ed editoriale****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Editoria e giornalismo è un professionista dotato di una preparazione avanzata nei settori dell'editoria, della comunicazione e del giornalismo; è inserito in gruppi e contesti di lavoro dove elabora e gestisce attività di comunicazione interna ed esterna per enti, istituzioni e imprese sia pubbliche sia private; elabora testi e contenuti per l'informazione e per la pubblicità; progetta, gestisce ed esercita funzioni di controllo nell'ambito delle attività editoriali; progetta e realizza prodotti e contenuti di tipo multimediale per le piattaforme digitali. È in grado di prendere iniziative autonome, di rivestire ruoli di coordinamento e di ricoprire funzioni di responsabilità.

competenze associate alla funzione:

Elaborazione e gestione di attività di comunicazione interna ed esterna per enti, istituzioni e imprese pubbliche e private:

- conoscenze e competenze linguistiche, retoriche e argomentative specializzate;
- conoscenze e competenze approfondite degli strumenti e dei linguaggi specifici dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenze e competenze specializzate nel campo delle risorse informatiche e delle tecnologie multimediali.

Elaborazione di testi e contenuti per l'informazione e la pubblicità:

- conoscenze e competenze linguistiche, retoriche e argomentative specializzate;
- conoscenze e competenze in campo sociologico, politico e geopolitico;
- conoscenze e competenze specifiche nell'ambito della diffusione e della comprensione delle notizie;
- conoscenze e competenze specializzate nel campo delle risorse informatiche e delle tecnologie multimediali.

Progettazione, gestione e controllo nell'ambito delle attività editoriali:

- conoscenze e competenze specializzate dei processi produttivi delle tecnologie in ambito editoriale;
- conoscenze e competenze specializzate nel campo delle risorse informatiche e delle tecnologie multimediali.

Progettazione e realizzazione di prodotti e contenuti di tipo multimediale per le piattaforme digitali:

- conoscenze e competenze specializzate nel campo delle risorse informatiche e delle tecnologie multimediali.
- conoscenze e competenze approfondite degli strumenti e dei linguaggi specifici dell'informazione e della comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione in: uffici delle pubbliche relazioni nella Pubblica Amministrazione; in uffici stampa nella Pubblica Amministrazione, di enti, istituzioni e imprese culturali, e di aziende private; in agenzie pubblicitarie; nei diversi comparti delle imprese giornalistiche; nei diversi comparti delle imprese editoriali; in agenzie di pubbliche relazioni; agenzie di promozione turistica e del territorio; agenzie di organizzazione e gestione di eventi; in imprese di servizi editoriali; in agenzie di servizi web.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche e dei linguaggi	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-S/05 Statistica sociale INF/01 Informatica ING-INF/03 Telecomunicazioni	18 [12]	30 [18]	-
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 [6]	12 [12]	-
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/07 Sociologia generale	24 [24]	30 [30]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	12

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	42 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 156
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	42 - 60

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

La flessibilità viene richiesta in continuità con la precedente struttura della classe.

RAD chiuso il 27/11/2024